

KONSTANTIN S. STANISLAVSKIJ

CONVERSAZIONI
CON GLI ARTISTI
DEL BOL'ŠOJ

A cura di
Fabrizio Cruciani e Clelia Falletti

Traduzione
Clelia Falletti



Dino Audino
editore

© 2004 Dino Audino
srl unipersonale

via di Monte Brianzo, 91
00186 Roma
www.audinoeditore.it

Titolo originale:
*Besedy K.S. Stanislavskogo v studii Bol' šogo
teatra v 1918-1922, zapisany K.E. Antarovoj,*
Mosca 1939 (e 1947, 1952).

Titolo originale:
Etika, Mosca 1947.

La presente edizione è stata rivista da Clelia Falletti
ed è una riedizione di *Stanislavskij: L'attore creativo*,
a cura di Fabrizio Cruciani e Clelia Falletti
© 1980 e 1989 La casa Usher, Firenze.

Cura redazionale
Arianna Ferrucci
Giulia Mancini

Seconda ristampa

Stampa: Pubblimax – via Leopoldo Ruspoli 101, Roma
Progetto grafico: Duccio Boscoli
Logo di copertina: Pablo Echaurren
Finito di stampare febbraio 2019

È vietata la riproduzione, anche parziale, di questo libro,
effettuata con qualsiasi mezzo compresa la fotocopia,
anche ad uso interno o didattico, non autorizzata dall'editore.

Indice*

Introduzione	
di Lorenza Codignola Bo	p. 9
Sulla scienza di Stanislavskij	
di Fabrizio Cruciani e Ferdinando Taviani	19
Il Sistema, le <i>Conversazioni</i>, l'<i>Etica</i>	
di Clelia Falletti	33
Conversazioni al Teatro Bol'šoj (1918-1922)	
Note stenografate di Konkordia Antarova	45
Conversazione prima	
<i>Necessità di uno Studio – Arte e ispirazione</i>	45
Conversazione seconda	
<i>L'atmosfera dello Studio – Atteggiamento verso il lavoro</i>	48
Conversazione terza	
<i>Importanza dello Studio – Il lavoro creativo</i>	51
Conversazione quarta	
<i>Funzione del teatro nella società – L'attore creativo nella società – Io creativo e io egoistico: l'educazione dell'artista</i>	53
Conversazione quinta	
<i>Tre domande per diventare attore – Insegnanti e attori – Autodisciplina – Apprendimento come esperienza</i>	59
Conversazione sesta	
<i>Atteggiamento etico dell'attore nello Studio – Condizioni preliminari per il lavoro creativo: non paura e agitazione ma calma e disciplina</i>	64
Conversazione settima	
<i>Fiducia negli insegnanti e nella propria crescita – Il Sistema e il talento</i>	68
Conversazione ottava	
<i>Impegno etico – Egoismo e disciplina</i>	70

* I titoli delle Conversazioni e dell'Etica sono dei curatori del volume.

Conversazione nona	
<i>L'insegnante e l'uso del Sistema</i>	72
Conversazione decima	
<i>Lo Studio e la formazione dell'attore</i>	74
Conversazione undicesima	
<i>Attività e attenzione – Ritmo e respirazione</i>	76
Conversazione dodicesima	
<i>Cerchio creativo di solitudine pubblica: esempio dell'assassino; attenzione dei sentimenti nelle circostanze date – I segmenti del personaggio e l'azione trasversale – Il “se” – L'atteggiamento dell'insegnante</i>	78
Conversazione tredicesima	
<i>Muoversi in scena: esempio dell'“alzarsi senza far rumore” – Scomposizione della parte in segmenti e l'“io voglio...”</i>	84
Conversazione quattordicesima	
<i>Collegamento dei segmenti della parte – Individualità del processo creativo – Gradini di base comuni a tutti</i>	88
Conversazione quindicesima	
<i>Primo gradino: concentrazione – Esempio della mano – Ritmo nell'opera e nel dramma</i>	91
Conversazione sedicesima	
<i>Secondo gradino: sorveglianza mentale – Esempio: il duetto Tatjana/Olga dall'Eugenio Onegin – La pausa di scena</i>	99
Conversazione diciassettesima	
<i>Terzo gradino: assenza di paura – Esempi: la parte del cattivo; la parte della madre; la parte dell'innamorato (Werther)</i>	103
Conversazione diciottesima	
<i>Quarto gradino: calma creativa</i>	107
Conversazione diciannovesima	
<i>Quinto gradino: tensione eroica</i>	109
Conversazione ventesima	
<i>Sesto gradino: fascino, gentilezza – Nobiltà d'animo – Settimo gradino: gioia</i>	113
Conversazione ventunesima	
<i>Il germe creativo – Senso della proporzione</i>	116
Conversazione ventiduesima	
<i>La prova – Esempi: Salvini; una donna – Abitudini</i>	119
Conversazione ventitreesima	
<i>Primo segnavia: il movimento</i>	123
Conversazione ventiquattresima	
<i>Il gesto – Segnavia minori: modo di comunicare, gesto, sguardo – L'azione dell'attore sulla scena</i>	126
Conversazione venticinquesima	
<i>Attenzione del pubblico – Necessità di un continuo rinnovamento nel lavoro creativo</i>	132

Conversazione ventiseiesima	
<i>L'io creativo e il ritmo del personaggio – Esempi dal Werther di Massenet</i>	133
Conversazione ventisettesima	
<i>Il Sistema come sussidio per scoprire le proprie energie creative – L'attore come "adesso"</i>	136
Conversazione ventottesima	
<i>Adattarsi al partner e alle circostanze date – Studi di gelosia</i>	138
Conversazione ventinovesima	
<i>Corrispondenza di volontà e azione fisica – Studi di lacrime femminili</i>	142
Conversazione trentesima	
<i>Studi su azioni fisiche nei compiti semplici</i>	146
Etica	
Opera non finita	149
I	
<i>Vita privata e vita di lavoro: ordine, disciplina, etica – Basi per la creazione artistica</i>	149
II	
<i>Autorità del direttore</i>	152
III	
<i>Non criticare ma imparare</i>	153
IV	
<i>Impegno nelle prove</i>	153
V	
<i>«L'attore o è un sacerdote o è un clown»</i>	154
VI	
<i>Disciplina interiore</i>	155
VII	
<i>Dalla precisione nel particolare al collettivo</i>	155
VIII	
<i>Necessità di esercizi quotidiani e di una piena occupazione del tempo</i>	156
IX	
<i>Coesione di tutti i partecipanti al lavoro del teatro</i>	160
X	
<i>Rapporti tra settore artistico e settore amministrativo del teatro</i>	162
XI	
<i>Senso di sé sulla scena: necessità di un comportamento morale in teatro</i>	164

XII	<i>Senso di sé sulla scena: etica come base per lo stato pre-creativo</i>	166
XIII	<i>Responsabilità dell'attore nel lavoro</i>	167
XIV	<i>Non limitarsi alla propria parte</i>	169
XV	<i>Le scene di massa</i>	169
XVI	<i>Lavoro personale e lavoro collettivo</i>	170
XVII	<i>Responsabilità reciproca nel lavoro</i>	171
XVIII	<i>Comportamento verso il costume e gli accessori</i>	171
XIX	<i>Responsabilità dell'artista nella vita privata</i>	173
XX	<i>Responsabilità dell'artista verso il gruppo</i>	174